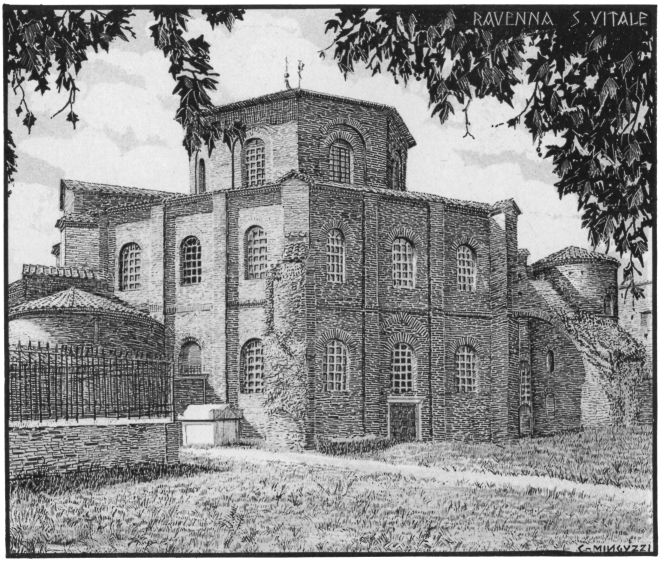
RAVENNA FESTIVAL

Basilica di S. Vitale
domenica 22 luglio 2007, ore 10.30



Archivio Capitolare della
Basilica di S. Maria Maggiore a Roma

MESSA A 4 VOCI "LA STELLA"

***di* Domenico Scarlatti**
nel 250° anniversario della morte

Coro dell'Associazione Polifonica
di Ravenna

***direttore* Elena Sartori**

***organo* Simone Gheller**

IN TEMPLO DOMINI
Musica sacra e liturgie nelle basiliche

Il ciclo delle liturgie domenicali offre l'occasione di ascoltare pagine rare del grande repertorio sacro e liturgico eseguito da interpreti di altissimo livello nel vivo contesto della celebrazione rituale e nella suggestione unica dei preziosi luoghi sacri di cui è ricca Ravenna. L'arco temporale delle musiche proposte quest'anno spazia dal '2/'300 con la ricostruzione di una possibile liturgia del tempo di Dante celebrata significativamente nella chiesa di S. Francesco, al '400 con la Missa Sancti Jacobi di Du Fay, al primo '700 con la Missa "la Stella" di Domenico Scarlatti, al primo '800 con la Deutsche Messe di Schubert fino al '900 con un omaggio a Mons. Cimatti, prete musicista della nostra terra per il quale è in corso il processo di beatificazione, esempio a noi vicino di un rapporto vivo e ancora possibile fra musica e liturgia.

Coro dell'Associazione Polifonica di Ravenna

direttore
Elena Sartori

organo
Simone Gheller

Domenico Scarlatti
(Napoli 1685 - Madrid 1757)

Ingresso
Fuga per Organo k. 41

Kyrie
dalla Messa *La Stella*

Gloria
dalla Messa *La Stella*

Offertorio
Sonata per Organo k. 288

Sanctus
dalla Messa *La Stella*

Agnus Dei
dalla Messa *La Stella*

Comunione
Sonata per organo k. 58
Congedo

Alessandro Scarlatti
(Palermo 1660 - Napoli 1725)
Mottetto e 4 voci miste
'Exultate, Jubilate'
Sonata per organo k. 287

Messa a 4 voci di D. Scarlatti "La Stella"

La Messa a 4 voci di D. Scarlatti "La Stella" ci è pervenuta in manoscritto e appartiene all'Archivio Capitolare della Basilica di. S. Maria Maggiore a Roma.
Nel 1708 Domenico è attivo presso questa Basilica, detta anche Liberiana, accanto al Padre che vi è impiegato come maestro di cappella.
È probabile che diresse questa Messa e le altre composizioni sacre contenute in questo manoscritto inserite nel repertorio delle musiche per il servizio della Basilica dal padre Alessandro, che desiderava introdurre il figlio nell'ambiente musicale romano e guadagnargli la stima dei suoi illustri mecenati, tra cui lo stesso Papa Clemente XI.
Composizioni di D. Scarlatti e di altri autori contenute in questo Archivio, così come "La Stella", hanno titoli di fantasia: l'intitolazione di questa Messa potrebbe far supporre che la Messa sia stata composta per l'Epifania.
La datazione della Messa è incerta, ma rispetto alle coordinate biografiche del compositore la si deve certamente attribuire al periodo giovanile, in quanto non ci sono documenti attestanti la presenza di Domenico al servizio della Basilica Liberiana oltre il 1708.
La Messa è completa ad eccezione del *Benedictus* (il Credo, vastissimo e di ampio respiro, non viene eseguito in questa occasione) e presenta spunti caratteristici di vivace musicalità.
Lo spiccato movimento ritmico introduttivo del Kyrie, così come la complessa struttura concertante del Gloria, ci ricordano che Domenico fu prevalentemente autore di musica strumentale, innovatore della scrittura musicale quanto profondo conoscitore della tradizione (interpretata secondo le sue linee più canoniche nel meraviglioso Sanctus e nell'Agnus Dei) e che amò inserire anche nella polifonia tipici e riconoscibili spunti di danza.

Elena Sartori

Nata a Ravenna, dopo il diploma in pianoforte ed alcuni anni di intensa attività cameristica come pianista si diploma con lode in Organo e Composizione organistica e si laurea con lode in Storia della Musica all'Università di Bologna.

Dal 1993 segue i *Corsi Internazionali di Alto Perfezionamento* con Daniel Chorzempa per l'organo al Conservatorio di Basilea e alla *Musikhochschule 'Mozarteum'* di Salisburgo e, per la direzione, con Helmut Rilling all'Accademia Bach di Stoccarda.

Ha studiato canto con indirizzo barocco con Claudio Cavina, Michel Van Goethem e Patrizia Vaccari.

Svolge un'intensa attività concertistica in Europa e nel mondo, integrando l'attività di concertista d'organo con quella di direttore di coro e d'orchestra, con particolare riferimento al repertorio barocco.

Ha tenuto concerti in Italia, Francia, Germania, Belgio, Ungheria, Bosnia-Erzegovina, Serbia, Lussemburgo, Portogallo, Croazia, Polonia, Regno Unito e Giappone, ospite, tra gli altri, dei seguenti Enti musicali: *Ravenna Festival*, *CRT Teatro dell'Arte* di Milano, *Società del Quartetto* di Varese, *Teatro del Vascello* in Roma, *Accademia Musicale* di Firenze, *Ente Filarmonico per il Mezzogiorno*, *Concerti in Cattedrale* a Catania e Messina, *Festival dei Colli Torinesi*, *Fondazione Toscanini* di Parma, *L'Orfeo Città di Spoleto*, *Lucca Città degli Organi*, *Festival Barocco* di Viterbo, *Accademia San Felice di Firenze*, *Corti Chiese e Cortili* di Bologna, *Piemonte in Musica*, *"Journeés Europeénnes du Patrimoine" 1999* (Lyon); *Orgel Einmal Anders* (Wallenhorst); *Europe und die Orgel* (Koeln); *Bitef Festival* (Belgrado); *Mess Festival* (Sarajevo) *The International Festival of Musical Theatre in Cardiff; Suk Festival* (Leuven); *Musique d'Orgue in Carcassonne; Kampnagel Hamburg; Cattedrale Cattolica di Tokyo; Festival Internazionale di Musica Sacra di Hiroshima e Kyoto*.

Sue esecuzioni sono state trasmesse da BBC, RAI Radio 3, Radio Vaticana, Radiotelevisione Serba e, on web, dalla *'New York Cathedral-Magalhaes Music' - Federazione Cemat*.

In qualità di solista ha inciso CD per le etichette *Tactus*, *Bottega Discantica* e per la rivista *Amadeus*, realizzando

le prime incisioni integrali mondiali di importanti manoscritti inediti, quali *Le Livre Anonyme de Limoges*, il *Requiem* di G.B. Martini e, in corso di pubblicazione, *L'Opera Quarta* di Gregorio Strozzi e l'opera polifonica completa di Domenico Scarlatti.
Numerose inoltre le incisioni realizzate in collaborazione con Ensemble e gruppi vocali e strumentali diversi.
È direttore del Coro dell'Associazione Polifonica di Ravenna e direttore artistico dello storico Festival Internazionale di Musica d'Organo di S. Vitale.
Dal 2006 Direttore del Coro Voci Barocche del Teatro Dante Alighieri di Ravenna.
È stata incaricata Maestro di Coro per la prima realizzazione italiana dell'opera *Sancta Susanna* di Hindemith sotto la direzione di Riccardo Muti.
Dal 2007 è Maestro di Coro dell'*Ensemble* Voci Barocche del Teatro Alighieri di Ravenna che debutterà il 12 gennaio con *Orfeo ed Euridice* di Gluck, poi in tournèe nei maggiori teatri d'opera italiani.
Ha svolto attività di insegnamento con corsi speciali sulla musica italiana per organo ospite per il Festival *Organum Histriae* (Croazia).
Ha infine al suo attivo studi e contributi di carattere musicologico per riviste e pubblicazioni specialistiche diverse.
È inviatata a tenere interventi e corsi presso le Università Wesleyan (Illinois) e Berkley (California).

Simone Gheller
È nato a Padova nel 1978. Ottenuto il diploma di maturità artistica al Liceo Musicale, consegue poi 4 lauree a pieni voti, precisamente in pianoforte con la prof.ssa Tringale (1999), in organo e composizione organistica con il Maestro Cozza (1999), in Didattica della musica (2003), e in musica corale e direzione di coro (2004) al Conservatorio A. Pedrollo di Vicenza.
Si è laureato in organo e composizione organistica, con la votazione di 110 e lode (Biennio di Specializzazione), al Conservatorio di Rovigo, sotto la guida del Prof. Andrea Toschi, con una tesi dal titolo "L'Organo Italiano nel '900" e ha approfondito e perfezionato lo studio della musica organistica moderna e contemporanea.
Ha partecipato ai seminari tenuti da Wladimir Matesic

sulla musica sinfonica di Vierne e Widor e sull'opera organistica di Duruflé.
Nel 1995, 1998, 1999, 2000 ha vinto il 1° premio al Concorso nazionale d'organo "Città di Viterbo", il 1° premio assoluto al Concorso internazionale "Vegezzi-Bossi" ad Alessandria, il 1° premio con medaglia del Presidente della Repubblica Ciampi ed il titolo di migliore organista laureato d'Italia nel 1999 al Concorso "Giarda" di Roma.
A Prato ha conseguito il diploma di abilitazione professionale musicale al servizio liturgico. Ha ricevuto a Venezia il diploma d'onore al "Torneo Internazionale di Musica".
Si è perfezionato in organo nella Facoltà di Konzertorganist all'Università di Vienna con il Dott. Prof. Roman Summereder.
Ora si sta perfezionando a Parigi con Eric Lebrun con il quale sta studiando il repertorio classico, romantico e moderno.
È organista titolare del grande organo Formentelli di Stroppari e direttore artistico del Festival Internazionale "I concerti dell'Immacolata" che si tiene sullo stesso strumento.
Svolge intensa attività concertistica avendo suonato in prestigiose sedi e rassegne: Trieste (San Giusto), Venezia (Basilica dei Frari), Lecce, Roma (San Marcello e San Paolo dentro le Mura), Pescara (Cattedrale), Mondovì, Genova, Novi Ligure, Padova, Trento, Vicenza (Festival Bach 2000), Castrocaro Terme (rassegna "Migliori Laureati d'Italia"), Vienna, rassegna "Organi storici in Cadore" e nel 2001 una tournée di concerti in Brasile. Inoltre ha collaborato come organista con l'orchestra del Conservatorio di Vicenza, con la Dafne Chamber Orchestra di Belluno e con l'Orchestra di Padova e del Veneto. È stato chiamato dal "Calgary International Organ Festival 2002" a tenere un concerto nella prestigiosa sala da concerti St. John's Smith Square a Londra (unico organista italiano). Ha inciso su cd i Fiori musicali di Frescobaldi.
In qualità di esaminatore ed ispettore, viene spesso chiamato ad effettuare collaudi e concerti di inaugurazione su organi nuovi e restaurati.

Coro dell'Associazione Polifonica di Ravenna
Il Coro è stato fondato nel 1965 sotto la Presidenza del Cav. Renato Notturni con lo scopo di diffondere il canto

popolare romagnolo. Successivamente,dalla fine degli anni '70, si è orientato verso la polifonia classica dal '500 ai giorni nostri.
Alla direzione del coro si sono succeduti i maestri: Greca Maria Greco, Giuseppe Montanari, William Galassini, Bruno Zagni (1989-2001). Dal 2002 la direzione del coro è affidata ad Elena Sartori.
Il coro vanta una prestigiosa attività concertistica nelle maggiori città italiane ed in tutta Europa, sia all'interno di tournée, che come rappresentante della città di Ravenna in occasione di manifestazioni internazionali (Francia, Inghilterra, Spagna, Grecia, Russia, Polonia, Ungheria, Austria, Svizzera Belgio e Germania).
Ha inciso concerti per la radio catalana, per la rete nazionale francese RF3 ed ellenica. Ha avuto l'onore di cantare al parlamento di Strasburgo in un concerto registrato da RF3 e trasmesso in Eurodiffusione.
Nell'ambito di Ravenna Festival 2004 ha curato la prima esecuzione italiana moderna della "Missa Sancti Josephi" di Johann Christoph Pez (1716), messa in onda integralmente da Radio Vaticana.
Dal 1990 è ospite di Ravenna Festival. Il Coro è attualmente costituito da circa trenta elementi che, non musicisti professionisti, si dedicano a questa attività con spirito amatoriale.

ORGANICO

soprani
Betty Buda
Daniela Martini
Laura Manzoni
Marina Mazzavillani *(solista)*
Anna Melegari
Federica Montanari
Morena Onofri
Anna Pasi
Mirella Piancastelli
Tiziana Pizzo
Maria Rosa Randi
Paola Trioschi
Fabiana Zama

contralti
Simona Brunetti
Claudia Marangoni
Caterina Melandri
Federica Merlin
Carla Milani
Laura Missiroli
Mirella Savorelli
Ornella Tondini
Maria Luisa Trombini
Paola Torricelli

tenori
Graziano Benelli
Maurizio Mariotti
Matteo Mezzaro
Daniele Pischedda
Giovanni Occhipinti
Stefano Siboni
Mario Zanella

bassi
Massimo Cornacchia
Gianbattista Ferretti
Luciano Francia
Gianni Godoli
Mauro Medri
Danilo Pavone
Federico Severi
Adriano Tarroni